

L'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia, in virtù del protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale tra ISTAT, Ministero dell'Interno (servizio Polizia Stradale), Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, UPI e ANCI ha aderito, per il quadriennio 2016-2020, alla gestione decentrata della rilevazione degli incidenti stradali di titolarità dell'ISTAT ed è deputata alla raccolta delle suddette informazioni.

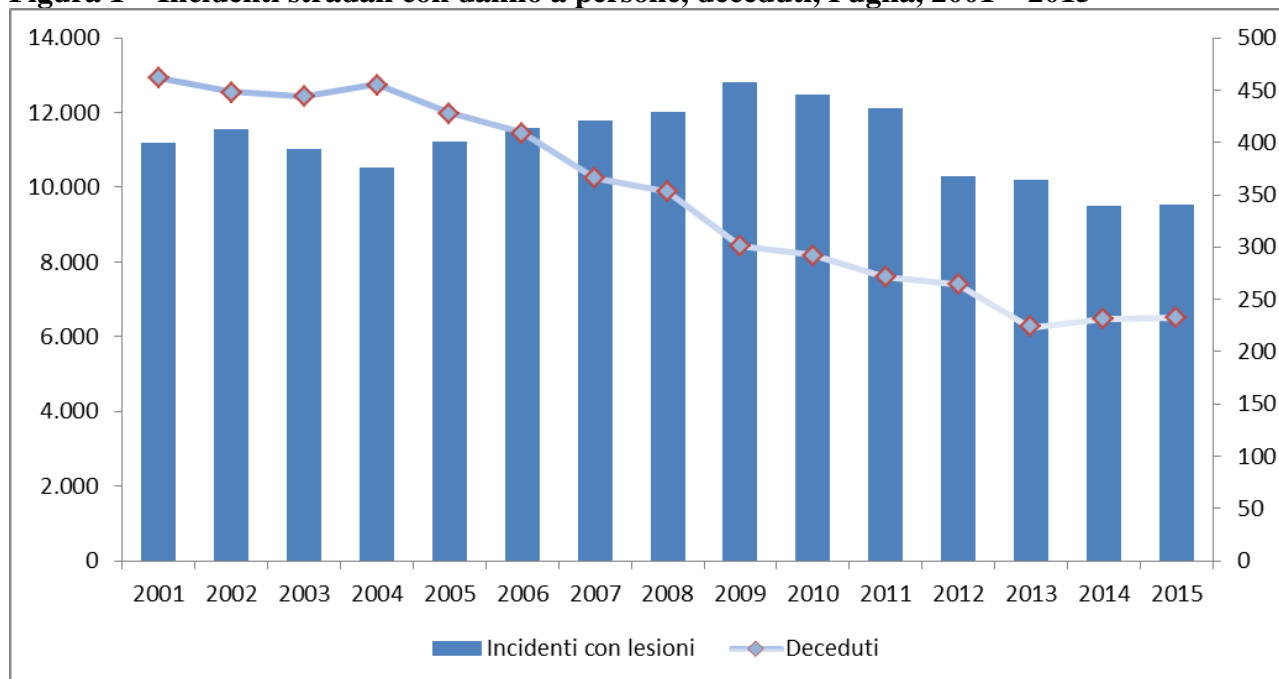
Dopo le opportune operazioni di verifica e di controllo AREM invia i dati ad ISTAT, che a sua volta, utilizza ulteriori procedure automatiche di controllo e correzione, secondo criteri deterministici e probabilistici, per eliminare contraddizioni o carenze. Per queste ragioni i dati sono da considerarsi provvisori, in quanto potrebbero differire per qualche unità da quelli ufficiali che verranno diffusi dall'Istituto Nazionale di Statistica.

Il rapporto è a cura di Pierpaolo Bonerba, Responsabile dell'Ufficio di Monitoraggio per la Sicurezza Stradale – Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia

1. L'incidentalità stradale in Puglia

Nel 2015, la Regione Puglia ha registrato 9.524 sinistri stradali con danno a persone. Tali incidenti hanno provocato 232 vittime - di cui ventisette pedoni - ed il ferimento di 15.646 persone. I dati del 2015 mostrano un leggero aumento del numero degli incidenti stradali rispetto agli ultimi anni ed un leggero aumento della mortalità per incidente stradale (+0,4%).

Figura 1 – Incidenti stradali con danno a persone, deceduti, Puglia, 2001 – 2015



Rispetto al 2014, il numero degli incidenti con lesioni a persone è aumentato dello 0,5% ed il numero dei feriti dell'1,8%; gli incidenti mortali registrano un aumento del 2,9% ed il numero dei deceduti aumenta di un'unità (Tabella 1).

Tabella 1 – Incidenti stradali, morti e feriti, Puglia, 2014, 2015

	Valori assoluti		Variazione (%)
	2014	2015*	
Incidenti con lesioni	9.499	9.524	+0,3
Morti	231	232	+0,4
Feriti	15.919	15.646	-1,7

Mediamente ogni mese, le forze dell'ordine, hanno rilevato 793 incidenti (792 nel 2014, 838 nel 2013, 850 nel 2012, circa 1000 nel 2011 e più di 1000 nel 2010 e nel 2009) che hanno provocato 19 decessi ed il ferimento di 1303 individui. L'indice di mortalità (ovvero il rapporto tra numero dei morti e il numero degli incidenti con lesioni moltiplicato 100) è pari, nel 2015, a 2,4 in linea con il valore registrato nel 2014 (2,4) ed inferiore al valore registrato nel 2012 (2,6).

1.2 Attività degli organi rilevatori

In Puglia la maggior parte degli incidenti stradali sono stati rilevati dalla Polizia Municipale che opera all'interno dei centri urbani (71,8%). Le verbalizzazioni rilevate dalla Polizia stradale e dai Carabinieri riguardano, rispettivamente, l'8,7% e il 19,5% degli incidenti (Figura 2).

Figura 2 – Incidenti con lesione per organo di rilevazione, Puglia, anno 2015 (valori percentuali)



Rispetto al 2014 gli incidenti verbalizzati dall'Arma dei Carabinieri è aumentato del 6,4% mentre si è osservata una riduzione dei sinistri verbalizzati dalla Polizia Stradale (-4,4%) e dalla Polizia Municipale (-0,4%).

Tabella 2 – Incidenti con lesione, morti e feriti, per organo di rilevazione, Puglia, anno 2015

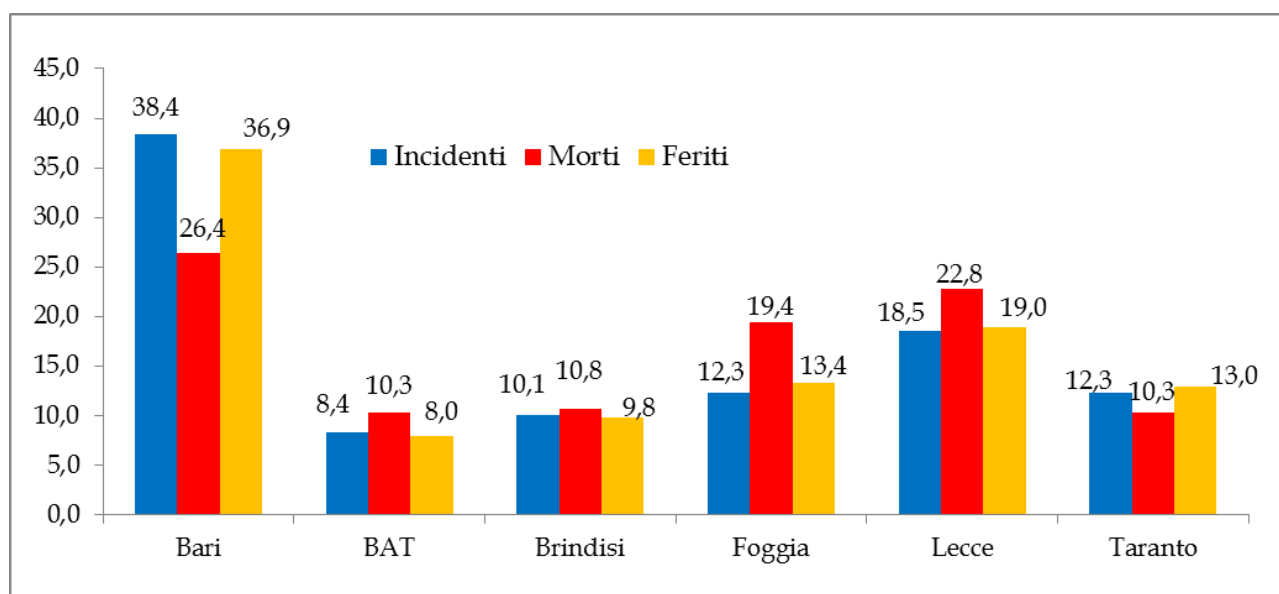
	Puglia 2015*					
	Incidenti		Morti		Feriti	
	V.a	%	V.a	%	V.a	%
Polizia municipale	6.842	71,8	61	26,3	10.665	68,2
Carabinieri	1.856	19,5	108	46,5	3.370	21,5
Polizia Stradale	826	8,7	63	27,2	1.611	10,3
Puglia	9.524	100,0	232	100,0	15.646	100,0

Gli agenti della Polizia Municipale sono intervenuti per l'82,9% su strade urbane, per il 13,9% su strade provinciali e per il 2,8% su strade statali; i Carabinieri sono intervenuti per il 47,3% dei casi su strade provinciali, per il 31,8% su strade urbane e per il 16,0% su strade statali; la Polizia Stradale è intervenuta negli incidenti avvenuti su strade statali per il 57,0% dei casi, per il 17,6% su strade urbane, per il 14,0% su strade provinciali e per l'8,6% in Autostrada dove, peraltro, interviene in esclusiva.

1.1 Distribuzione territoriale dell'incidentalità stradale

L'area metropolitana di Bari ha registrato il maggior numero di incidenti (38,4%) ed il maggior numero di feriti (36,9%) ed anche, purtroppo, il maggior numero di morti (61), confermando lo stesso numero di morti registrato nel 2014. La provincia di Foggia, pur sperimentando la più alta riduzione della mortalità (-16,7%) rispetto all'anno precedente, ha registrato il decesso di 45 individui; nelle strade dell'area di BAT hanno perso la vita per incidente stradale 24 individui.

Figura 3 – Incidenti, morti e feriti, Puglia, 2015, (valori percentuali)



Nelle strade della provincia di Lecce si sono registrati il 18,5% dei sinistri stradali ed il 22,8% dei decessi e confrontando il dato con quello del 2014 si è osservato un incremento della mortalità pari al 35,9%.

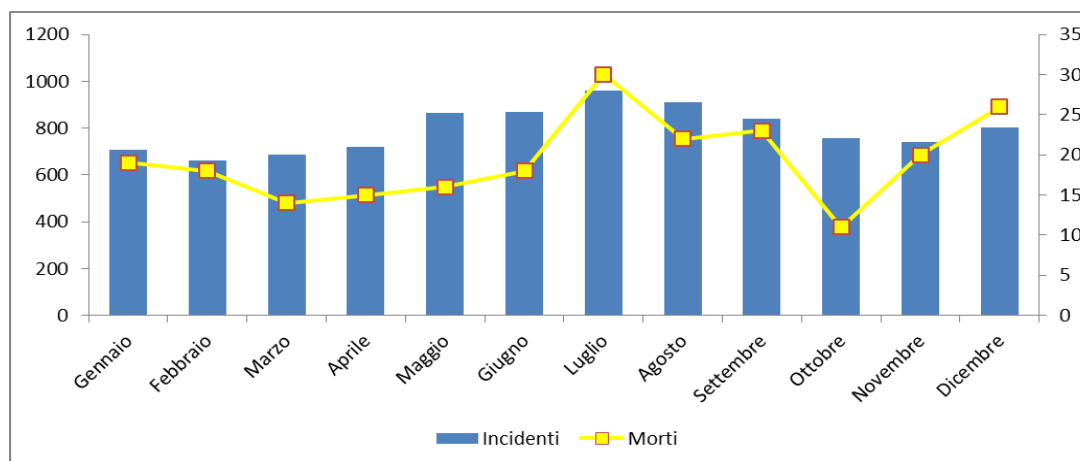
Continuando la comparazione con i dati dell'anno precedente, si è osservato che l'aumento registrato a livello regionale, si è diversificato peculiarmente all'interno delle diverse province: Bat e Brindisi hanno osservato, rispettivamente, una riduzione pari al 5,1% ed al 5,5%; Foggia e Taranto hanno osservato una diminuzione pari rispettivamente al 3,8% ed al 3,2%. E' la provincia di Lecce ad aver rilevato il maggior incremento nel numero degli incidenti insieme all'area metropolitana di Bari (Tabella 3).

Tabella 3 – Informazioni generali, Puglia, 2014, 2015

Provincia	Puglia 2014			Puglia 2015			Variazione 2014-2015		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	V.a	%	%	%
Bari	3.592	61	5.864	3.656	61	5.768	1,8	0,0	-1,6
BAT	842	28	1.349	799	24	1.247	-5,1	-14,3	-7,6
Brindisi	1.013	22	1.626	957	25	1.532	-5,5	13,6	-5,8
Foggia	1.221	54	2.233	1.174	45	2.090	-3,8	-16,7	-6,4
Lecce	1.617	39	2.688	1.763	53	2.973	9,0	35,9	10,6
Taranto	1.214	27	2.159	1.175	24	2.036	-3,2	-11,1	-5,7
Puglia	9.499	231	15.919	9.524	232	15.646	0,3	0,4	-1,7

1.2 La componente temporale

Circa la metà degli incidenti stradali occorsi nel 2015 sono stati registrati nelle stagioni primaverile ed estiva. Sono quasi dieci anni che i mesi di Luglio ed Agosto registrano il più alto numero di incidenti stradali ed il più elevato numero di feriti: quest'anno, però, è il mese di Luglio, con 30 decessi ed una media di quasi un morto al giorno, a risultare il mese più luttuoso.

Figura 4 – Incidenti stradali e decessi per mese, Puglia, 2015*, (v.a.)


Il mese di Dicembre con 3,2 morti ogni 100 sinistri è il mese con il più alto indice di mortalità, seguito dal mese di Luglio con 3,1 morti ogni 100 incidenti. Il mese di Ottobre ha registrato il valore più basso con 1,5 morti ogni 100 incidenti.

Il 43% dei decessi è avvenuto nel primo semestre del 2015 mentre il 57% dei decessi è occorso nel secondo semestre, confermando quel trend negativo registrato sin dall'anno 2001 che vede il secondo semestre sempre più cruento del primo.

Tabella 4 – Incidenti stradali, decessi e feriti per mese, Puglia, 2015, (valori %)

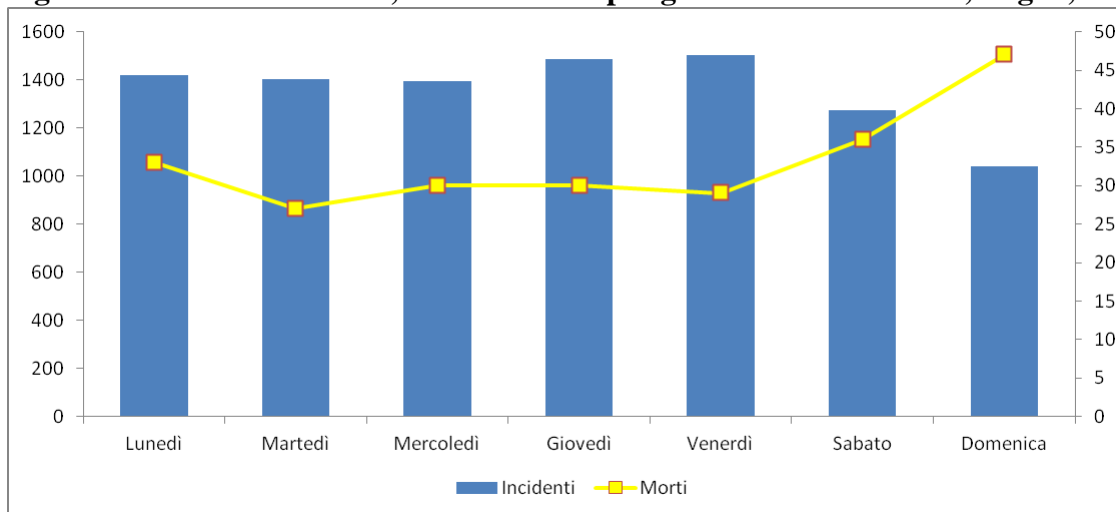
MESE	Puglia 2015						
	Incidenti	Decessi	Feriti	Indice di mortalità	Media giornaliera		
	%	%	%		Incidenti	deceduti	feriti
Gennaio	7,4	8,2	7,6	2,7	22,8	0,6	38,4
Febbraio	7,0	7,8	7,0	2,7	23,6	0,6	39,0
Marzo	7,2	6,0	7,0	2,0	22,2	0,5	35,3
Aprile	7,6	6,5	7,7	2,1	24,0	0,5	40,1
Maggio	9,1	6,9	8,9	1,9	27,9	0,5	44,8
Giugno	9,1	7,8	8,6	2,1	29,0	0,6	45,0
Luglio	10,1	12,9	10,3	3,1	31,0	1,0	51,8
Agosto	9,6	9,5	10,2	2,4	29,4	0,7	51,6
Settembre	8,8	9,9	9,0	2,7	28,0	0,8	47,0
Ottobre	7,9	4,7	7,8	1,5	24,4	0,4	39,5
Novembre	7,8	8,6	7,6	2,7	24,7	0,7	39,6
Dicembre	8,4	11,2	8,3	3,2	25,9	0,8	41,9
TOTALE	100,0	100,0	100,0	2,4	26,1	0,6	42,9

Rispetto ai dati registrati nel 2014 si osserva un decremento importante nel numero di morti per i mesi di Agosto (-40,5%), Aprile (-31,8%) e Ottobre (-31,3%) ed un incremento per il succitato mese di Luglio (+76,5%) ed il mese di Gennaio (+46,2%). In media, nel 2015, nelle strade della nostra regione si è registrata la perdita di tre individui ogni cinque giorni per incidente stradale, confermando il dato registrato nel 2014.

1.3 I giorni della settimana

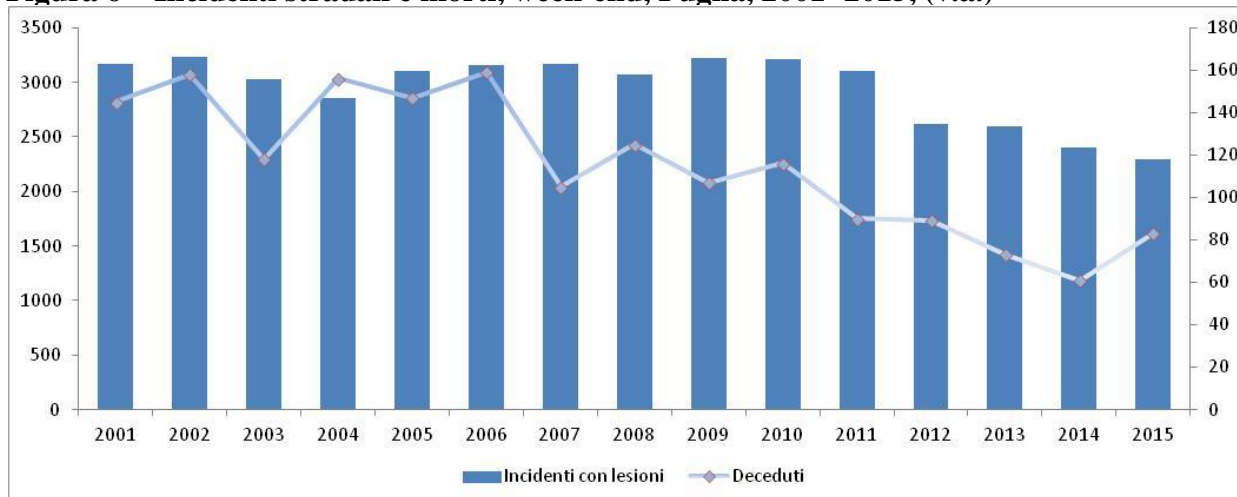
Il Venerdì ed il Giovedì sono stati i giorni della settimana in cui si è registrata la più alta percentuale di incidentalità stradale (rispettivamente 15,9% e 15,6%) seguiti dal Lunedì con il 14,9%. La domenica benché si confermi, come per gli anni scorsi, il giorno in cui si verificano meno incidenti (10,9%), si è segnalata per la maglia nera della mortalità con 47 decessi (20,3% del totale) e per l'elevato indice di mortalità: 4,5 morti ogni 100 incidenti. Il sabato con 36 decessi ed il lunedì con 33 sono gli altri due giorni ad elevata mortalità. Il martedì è il giorno che ha registrato il minor numero di decessi (27) (figura 5).

Figura 5 – Incidenti stradali, decessi e feriti per giorno della settimana, Puglia, 2015, (v.a.)



Nel 2015 il 36% circa delle vittime nelle strade pugliesi è morto di sabato e di domenica: rispetto al 2014 si è osservata una riduzione nel numero di incidenti pari al 4,4% e nel numero di feriti del 5,1%.

Figura 6 – Incidenti stradali e morti, week-end, Puglia, 2001- 2015, (v.a.)



Dall'analisi dei dati rappresentati nella figura 6, si è osservato per il 2015 una inversione di tendenza della mortalità nei week-end: infatti rispetto all'anno precedente si è registrato un'aumento della mortalità del 36,1%. Si è passati dai 52 incidenti mortali con 61 decessi del 2014 ai 71 incidenti mortali ed 83 morti del 2015. E' opportuno segnalare che il valore raggiunto nel 2015 è comunque inferiore ai valori registrati dal 2001 al 2012 (anno in cui si registrarono 89 decessi nel weekend).

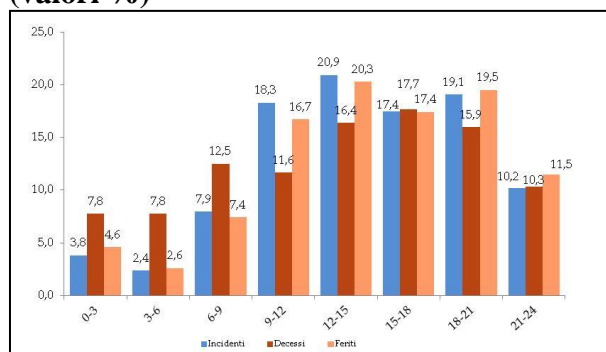
1.4 Le ore della giornata

Nel 2015 sono sempre le prime ore della giornata lavorativa (dalle 9.00 alle 15.00) a concentrare il più alto numero di incidenti (39,2%), mentre il più alto numero di decessi si è verificato tra le ore 15.00 e le ore 21.00 (33,6%). Il 74,0% dei decessi è riferibile a sinistri avvenuti nelle ore diurne (6-21) ed il 26,0% è avvenuto nelle ore serali e notturne (21-6). Rispetto al 2014 si segnala un aumento della mortalità del 47,4% nella fascia oraria 6-9 e del 16,1% nella fascia 00-6.00; in riduzione, invece, la mortalità nella fascia oraria 9.00-12 (-34,1%) e nella fascia orario 21-24 (-14,3%).

Tabella 5 – Incidenti stradali, decessi, feriti ed indice di mortalità per fascia oraria, Puglia, 2015, (v. %)

Fascia Oraria	Incidenti	Decessi	Feriti	Indice di mortalità
0-3	3,8	7,8	4,6	5,0
3-6	2,4	7,8	2,6	8,0
6-9	7,9	12,5	7,4	3,9
9-12	18,3	11,6	16,7	1,6
12-15	20,9	16,4	20,2	1,9
15-18	17,4	17,7	17,4	2,5
18-21	19,1	15,9	19,5	2,1
21-24	10,2	10,3	11,6	2,5
Totale	100,0	100,0	100,0	2,4

Figura 7 – Incidenti stradali, decessi, feriti e indice di mortalità per fascia oraria, Puglia, 2015, (valori %)



L'analisi dell'indice di mortalità ha evidenziato che nelle fasce orarie in cui aumenta il rischio di incidentalità diminuisce il rischio di mortalità: ad esempio la fascia oraria 12-15 ha registrato la maggior percentuale di incidentalità stradale (20,9%) ma anche una bassa percentuale dell'indice di mortalità (1,9); viceversa nella fascia oraria notturna 3-6 si è registrata la minor percentuale di incidentalità stradale (2,4%) e la maggior percentuale dell'indice di mortalità (8,0). Tra le ore diurne (6-21) è la fascia oraria dalle 6.00 alle 9.00 del mattino in cui si è registrato l'indice di mortalità più alto (3,9).

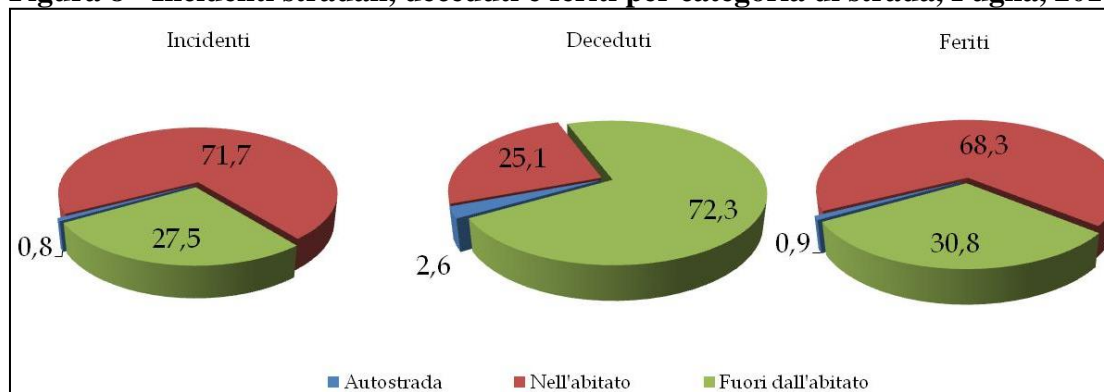
2 La localizzazione degli incidenti e circostanze presunte

Il 77,7% degli incidenti stradali si è verificato all'interno del centro abitato, il 27,5% fuori dall'abitato e lo 0,8% in autostrada.

L'andamento dell'incidentalità stradale nel 2015 sulle strade pugliesi è stato pressochè simile a quello registrato nel 2014 in termini di numerosità degli incidenti: non si riscontrano aumenti o decrementi degni di nota.

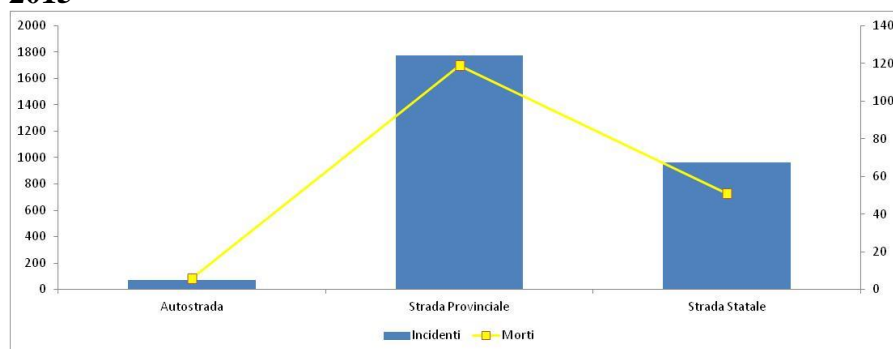
Per quel che concerne la mortalità per incidente stradale, invece, si è osservato un incremento del 50% nelle autostrade, del 12,3% nelle strade provinciali; in decremento la mortalità osservata nelle strade statali e nelle strade urbane.

Figura 8 - Incidenti stradali, deceduti e feriti per categoria di strada, Puglia, 2015



Le strade provinciali e statali sono state il principale teatro di sinistri mortali in cui si sono verificati il 72,3% dei decessi (Figura 9); in autostrada si è registrato il 2,6% dei decessi.

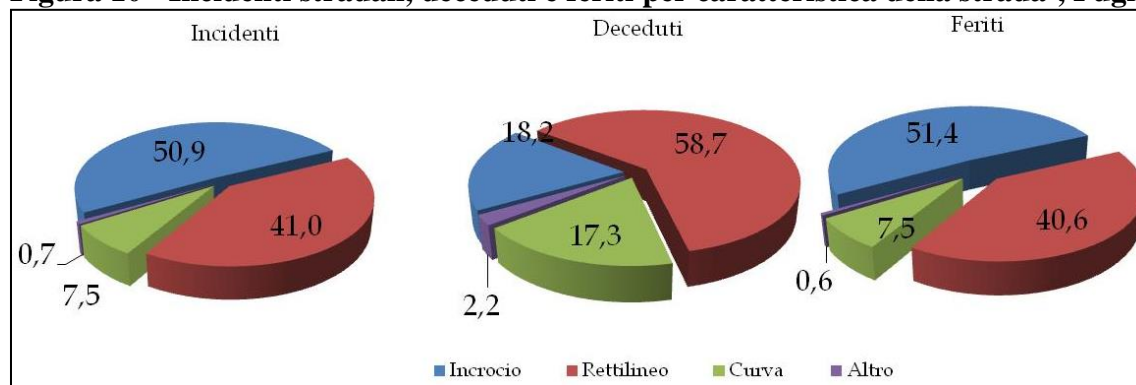
Figura 9 - Incidenti stradali e deceduti su strade provinciali, statali ed autostrade, Puglia, 2015



Proseguendo l'analisi per la variabile ambientale, l'altro elemento da considerare è la caratteristica della strada. La metà degli incidenti stradali registrati in Puglia si è verificato in concomitanza di incroci (50,9%) che hanno determinato il 18,2% dei decessi ed il 51,4% dei feriti. Il 41,0%

dei sinistri stradali è avvenuto in rettilineo con il decesso di 143 individui (il 58,7% del totale dei decessi). Il 7,5% dei sinistri è avvenuto in curva determinando il 17,3% dei deceduti. Rispetto al 2014 si è osservato un incremento della mortalità del 5,9% sulle strade rettilinee e valori leggermente inferiori per incidenti mortali avvenuti in curva ed in prossimità di incroci.

Figura 10 - Incidenti stradali, deceduti e feriti per caratteristica della strada¹, Puglia, 2015



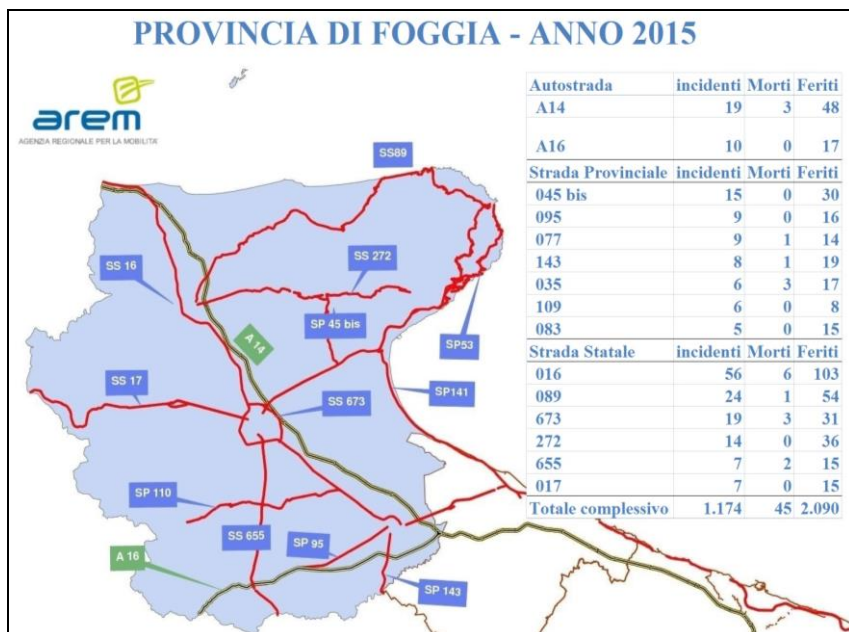
Anche nel 2015 tra le principali circostanze presunte di incidenti stradale si è registrato il mancato rispetto dei limiti di velocità o l'eccesso di velocità, la distrazione alla guida ed il mancato rispetto della distanza di sicurezza, il mancato rispetto della precedenza, del segnale di stop o della segnaletica semaforica e la circolazione contromano.

2.1 Le strade più incidentate

La Strada Statale 16 ha registrato il più alto numero di sinistri stradali con lesione della Puglia: 350 incidenti che hanno provocato 15 morti ed oltre 650 feriti per un'arteria la cui caratteristica principale è l'attraversamento di tutta la Puglia dall'inizio della Capitanata fino al Salento.

Nella provincia di Foggia le strade più incidentate sono state la SS.16 con 56 sinistri, 6 decessi e 103 feriti, la SS.89 che ha contato 24 incidenti, 1 morto e 54 feriti, la A14 che è stata teatro di 19 incidenti, 3 decessi e 65 feriti e la SS673 (tangenziale di Foggia) con 19 sinistri, 3 morti e 31 feriti. Tra le provinciali la più incidentata è stata la S.P. 45 bis (variante al centro abitato di San Giovanni Rotondo dalla SS 272 alla SS 273) con 15 sinistri e 30 feriti e la S.P. 077 con 9 sinistri, 1 morto e 14 feriti.

¹ Nella categoria di strada "Altro" sono compresi gli incidenti avvenuti nelle strade con pendenza, con dossi e/o strettoia, in galleria.

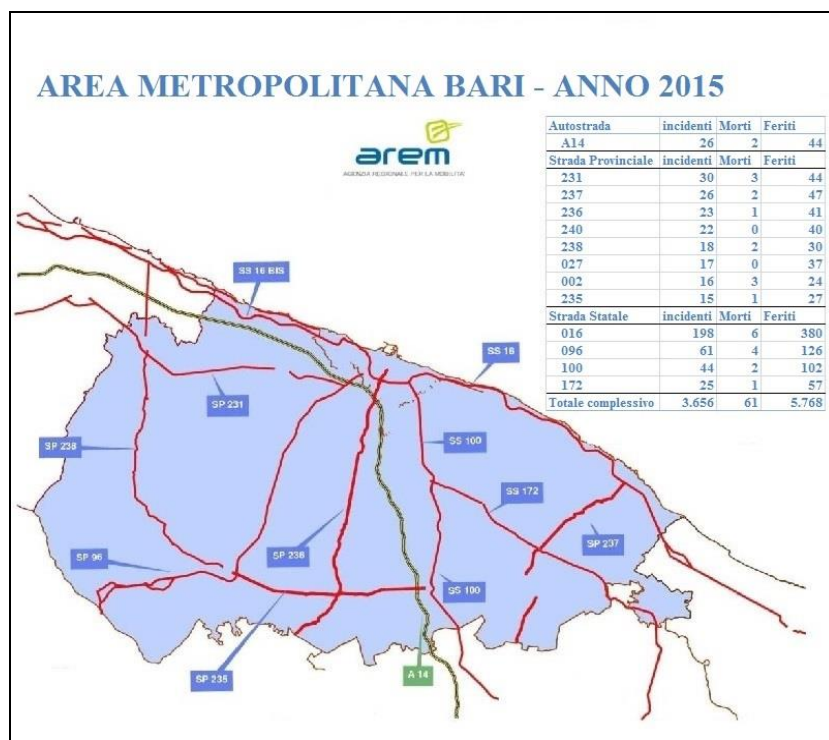


Nella provincia Bat, le strade più incidentate sono state la S.S. 16 (53 sinistri, 3 morti e 94 feriti), la S.S. 170 con 14 sinistri, 1 morto e 16 feriti, la SP 013 con 18 sinistri e 35 feriti, la A14 con 12 incidenti 1 morto e 25 feriti, la SP 231 con 8 incidenti, 2 morti e 11 feriti, la SP130 con 7 incidenti 1 morto e 11 feriti e la SP 230 con 7 incidenti 2 decessi e 21 feriti.



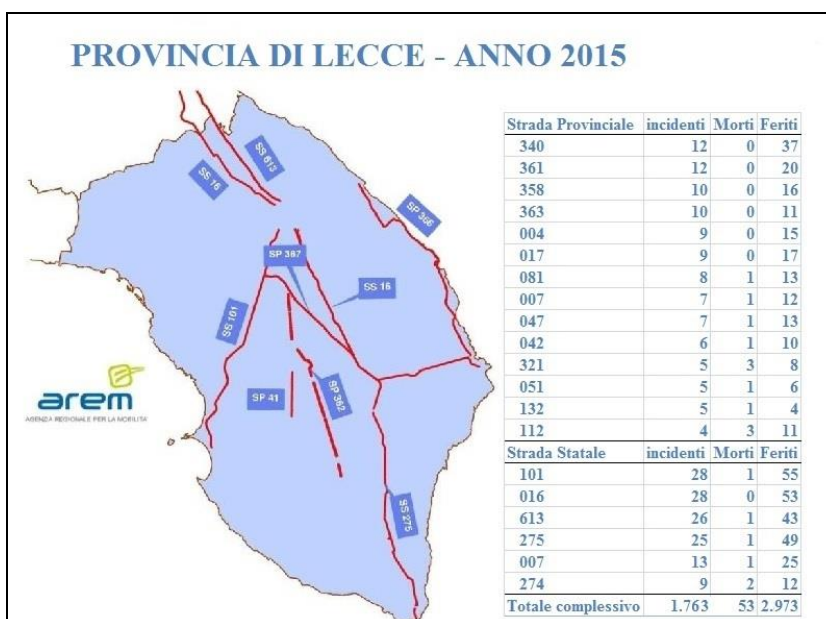
Tra le strade più incidentate nell'area metropolitana di Bari si menziona la S.S.16 (198 incidenti, 6 decessi e 380 feriti), la S.S. 96 (61 incidenti, 4 morti e 126 feriti), la SS100 (44 sinistri, 2

decessi e 102 feriti) , la SS172 (25 incidenti, 1 morto e 57 feriti). Tra le strade provinciali le più numerose in termini di incidenti sono la S.P. 231 (30 sinistri, 3 decessi e 44 feriti), la S.P. 237 (26 sinistri, 2 decessi e 47 feriti), la S.P. 236 (23 sinistri, 1 decessi e 41 feriti) e la S.P. 238 (18 sinistri, 2 decessi e 30 feriti).



Nella provincia di Taranto è la S.S.7 la più incidentata con 97 sinistri, 3 decessi e 207 feriti, seguono la S.S. 172 (27 sinistri, 2 morti e 63 feriti) e la S.S.106 che ha registrato 16 incidenti, 1 decesso e 25 feriti.

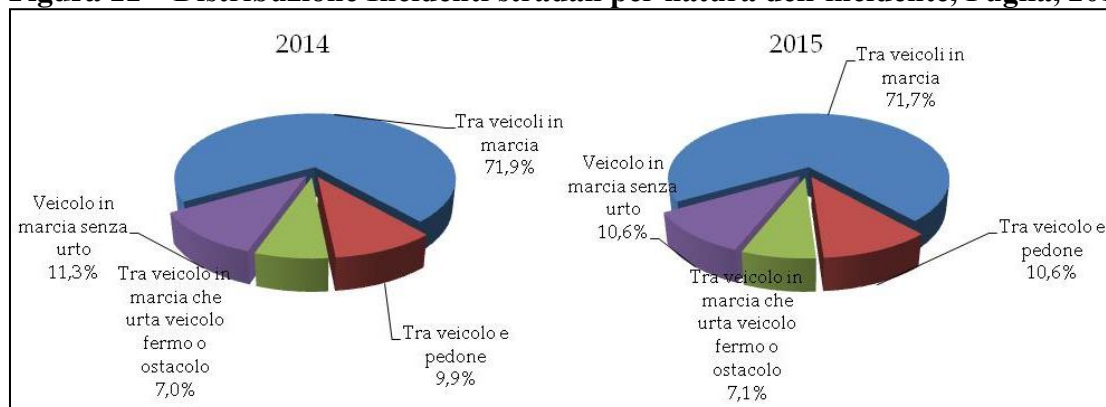




2.2 - La natura dell'incidente

Gli incidenti tra veicoli in marcia sono stati i più numerosi con una percentuale pari al 71,7%, in leggero calo rispetto al 2014. Sono in leggera diminuzione i sinistri per fuoriuscita – sebbene si deve segnalare un aumento della mortalità pari al 20,5% – e leggermente in aumento i sinistri appartenenti alla categoria veicolo in marcia-veicoli fermi, pur segnalando una riduzione della mortalità pari al 10,7%. In crescita i sinistri che hanno visto coinvolto veicoli e pedoni: si è passati dal 9,9% del 2014 al 10,6% del 2015.

Figura 11 – Distribuzione Incidenti stradali per natura dell'incidente, Puglia, 2014, 2015



Per quel che riguarda la mortalità, rispetto alla tipologia di incidente veicolo-pedone, si è osservato un consistente aumento nel numero di pedoni deceduti rispetto all'anno precedente: si è passati dai 17 pedoni deceduti del 2014 ai 29 del 2015 con un incremento del 70,6%.

Passando alla distribuzione territoriale degli incidenti tra veicolo e pedone si è osservato che dei circa 1000 incidenti occorsi in Puglia, meno della metà (45,9%) si sono verificati nell'area metropolitana di Bari, il 14,1% nel Tarantino, l'11,8% nella provincia di Foggia. L'area metropolitana di Bari si segnala per il maggior numero di pedoni deceduti (8), seguita da Foggia e Lecce con 5 decessi e da Taranto con 4 decessi.

Degli oltre mille pedoni coinvolti il 2,7% è deceduto: il 76% dei pedoni deceduti è di sesso maschile mentre il 24% di sesso femminile; dall'analisi dei dati per fascia d'età è emerso che il 62,1% dei deceduti aveva un'età superiore ai 60 anni, il 13,8% aveva meno di 30 anni ed il 24,1% un'età compresa tra i 30 ed i 60 anni.

Il 52,2% dei pedoni feriti è di sesso femminile ed il 47,8% è di sesso maschile; circa il 14,1% dei pedoni feriti aveva un'età inferiore ai 18 anni ed il 35,4% aveva un'età superiore ai 60 anni; il 13,5% è compreso nella fascia d'età 18-29 anni, il 15,6% nella fascia 30-44anni ed il 21,3% nella fascia d'età 45-60 anni.

2.3 I conducenti

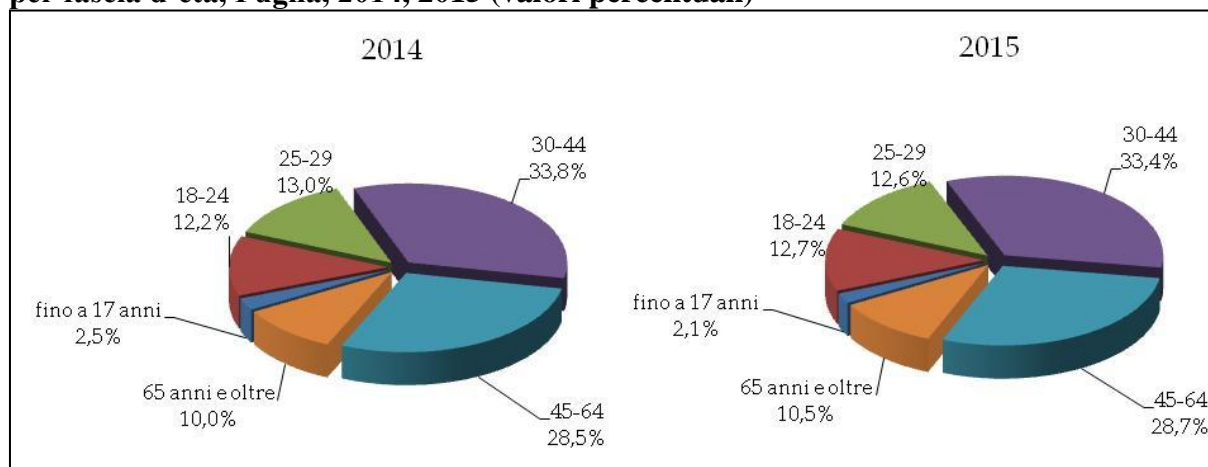
I conducenti coinvolti nei sinistri stradali nel territorio pugliese sono stati più di 17mila di cui il 77,8% è di sesso maschile ed il 22,2% di sesso femminile; rispetto al 2014 si osserva un incremento del numero di conducenti coinvolti pari all'1,6%.

La composizione per età dei conducenti nel 2015 confrontata col corrispondente dato del 2014 conferma il tendenziale fenomeno dell'invecchiamento dei conducenti al volante di veicoli coinvolti in sinistri stradali: si rileva un aumento nella classe di età over 65 che passa

dal 10,0% del 2014 al 10,5% del 2015 e nella classe d'età 45-64 che passa dal 28,5% del 2014 al 28,7% del 2015 (Figura 12).

Analizzando i valori assoluti si è osservata una riduzione nel numero dei conducenti coinvolti di età 14-17 e nel numero di conducenti di età 25-29 anni con riduzioni pari, rispettivamente, al 16,5% ed all'1,3%; viceversa la classe 18-24 e la classe over 65anni registrano un incremento rispettivamente pari al 5,6% ed al 6,4%.

Figura 12 – Distribuzione dei conducenti coinvolti in incidenti stradali per fascia d'età, Puglia, 2014, 2015 (valori percentuali)

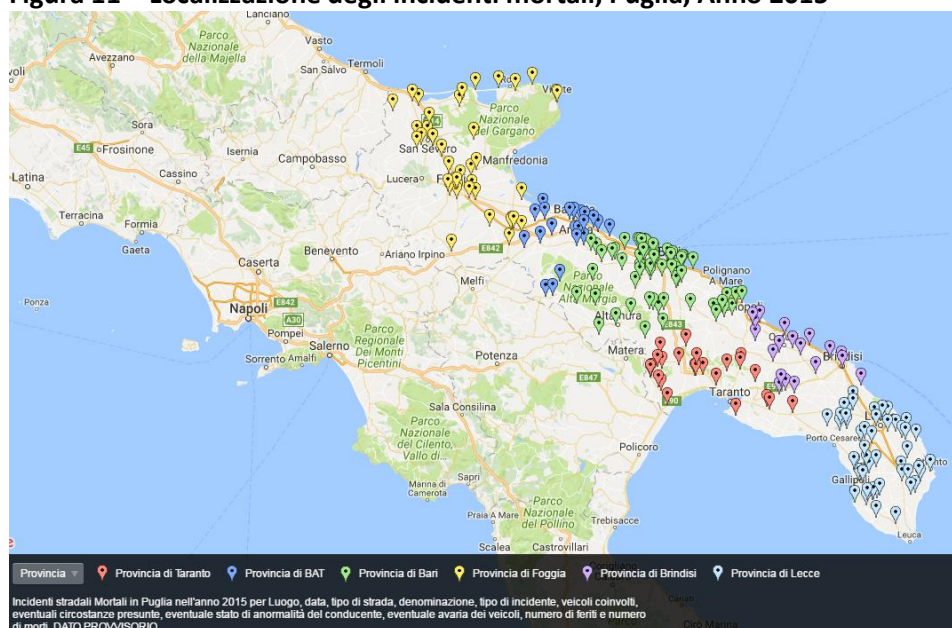


2.4 Gli incidenti mortali

Gli incidenti mortali rilevati nel 2015 sono stati 215 ed hanno provocato 232 vittime e 202 feriti. Comparando i dati con il 2014 si è osservata un incremento del numero di incidenti pari al 2,9% ed un incremento del numero dei morti pari allo 0,4%.

Nel 48,0% dei casi l'incidente mortale si è verificato tra due o più veicoli, nel 38,6% dei casi si è registrato l'incidente a veicolo isolato e nel 13,4% dei casi si è trattato di investimento di pedone. Tra i deceduti il 68,9% era alla conduzione di un veicolo, il 18,6% era un occupante del veicolo ed il 12,5% era un pedone; il 56,8% dei conducenti deceduti era alla guida di autovettura, il 28,8% alla guida di ciclomotore/motociclo, il 6,9% alla guida di bicicletta ed il 5,6% alla guida di autocarro/autoarticolato.

Figura 11 – Localizzazione degli incidenti mortali, Puglia, Anno 2015*



Disponibile on-line sul sito dell'AREM nella sezione sicurezza stradale.

Focus week end

Nel 2015 gli incidenti stradali con lesione registrati di sabato e domenica sulle strade pugliesi sono stati 2.315 con una riduzione del 5,0% rispetto al 2014.

Tab.1 - Incidenti stradali nel week-end, Puglia, 2001-2015

Anni	week-end Puglia					
	Incidenti		Morti		Feriti	
	V.a	Variazione	V.a	Variazione	V.a	Variazione
2001	1.892	-	118	-	3.535	-
2002	2.329	23,1	146	23,7	4.320	22,2
2003	2.327	-0,1	96	-34,2	4.251	-1,6
2004	2.540	9,2	130	35,4	4.636	9,1
2005	3.105	22,2	147	13,1	5.653	21,9
2006	3.153	1,5	159	8,2	5.712	1,0
2007	3.171	0,6	105	-34,0	5.665	-0,8
2008	3.067	-3,3	125	19,0	5.777	2,0
2009	3.225	5,2	107	-14,4	5.886	1,9
2010	3.216	-0,3	116	8,4	5.825	-1,0
2011	3.103	-3,5	90	-22,4	5.688	-2,4
2012	2.616	-15,7	89	-1,1	4.547	-20,1
2013	2.595	-0,8	73	-18,0	4.729	4,0
2014	2.404	-7,4	61	-16,4	4.340	-8,2
2015	2.315	-3,7	83	36,1	4.125	-5,0
Totale Puglia	41.058		1.645		74.689	

Sono 83 le persone che hanno perso la vita per incidente stradale nei giorni di sabato e domenica nel 2015 e, rispetto al 2014, si è osservato un incremento pari al 36,1%. Rispetto al 2006, anno in cui si è registrato il più alto numero di vittime nel weekend, si è rilevato un decremento pari al 47,8%.

Sui 2.315 incidenti registrati, 71 hanno avuto esito mortale e si sono verificati per il 18,3% dei casi tra le ore 12.00 e le ore 18.00 di Sabato e per il 21,1% dei casi tra le ore 12.00 e le ore 18.00 di Domenica. Gli incidenti mortali registrati tra le 00 e le 7.00 del mattino di Domenica rappresentano il 21,2% mentre quelli del Sabato nella stessa fascia oraria rappresentano l'11,3%.

L'81,2% dei conducenti coinvolti è di sesso maschile ed il 19% di sesso femminile. Il 56,6% dei deceduti era alla guida di un veicolo, il 12,0% era un pedone ed il 31,4% era un passeggero. Il 23,4% dei conducenti deceduti aveva un'età inferiore ai 30 anni, il 17,0% apparteneva alla fascia d'età 30-45anni, il 27,7% apparteneva alla fascia d'età 45-64 anni ed il 31,9% aveva un'età superiore ai 65 anni.

Ulteriori approfondimenti e le mappe tematiche sull'incidentalità stradale, sono disponibili nella sezione sicurezza stradale sul sito dell'AREM all'indirizzo: <http://www.arem.puglia.it> e sul sito dell'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità all'indirizzo <http://mobilita.regione.puglia.it>